

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 4743 DEL 10/6/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE N. 46 del 11/06/2019

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 29 Luglio 2019, alle ore 10.00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche - Settore concorsuale Economia Politica - SSD SECS-P/01.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 6049 del 25/7/2019:

Prof. Vincenzo Denicolò, Università di Bologna;

Prof. Giovanni Mastrobuoni, Università di Torino;

Prof.ssa Margherita Fort, Università di Bologna.

I professori Denicolò e Fort sono riuniti nella sede del Dipartimento di Scienze Economiche, in Piazza Scaravilli 2, da dove sono collegati per via telematica con il prof. Mastrobuoni.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 -21° comma - della Legge, n. 537 del 24.12.1993 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Vincenzo Denicolò, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Margherita Fort.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale 4743 del 10/6/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. - 4° Serie Speciale

N.46 del 11/06/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016.

La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese. A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 12.00 a Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 27 agosto 2019 alle ore 9:30, *sempre in modalità telematica*, per prendere visione dell'elenco dei candidati e delle domande, al fine di procedere in seduta successiva alla

valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dal componente la commissione di valutazione che non si trova in sede.

Bologna, 29/07/2019

PRESIDENTE

Prof Vincenzo Denicolò



COMPONENTE
(collegato in via telematica)

Prof Giovanni Mastrobuoni

COMPONENTE

Prof.ssa Margherita Fort



ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera B) (senior) della Legge 30.12.2010 n.240 della durata di tre anni, emanato con D.D. 4743 DEL 10/6/2019 e il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - 4° SERIE SPECIALE N.46 del 11/06/2019, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche, Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, composta da:

Prof. Vincenzo Denicolò, Università di Bologna;
Prof. Giovanni Mastrobuoni, Università di Torino;
Prof.ssa Margherita Fort, Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione procederà, come indicato dal bando in oggetto, alla valutazione dei candidati formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno raggiungere o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100.

All'interno di ciascuna categoria di punteggio, la valutazione avverrà in base ai seguenti criteri:



VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM	PUNTI max. 30
<i>I punteggi relativi alle singole voci verranno sommati fino al massimo di 30</i>	
Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero, anche in relazione al settore disciplinare	Max 5 punti
Attività di formazione extra o post-dottorato e/o di ricerca, presso qualificati istituti di ricerca in Italia o all'Estero	Max 6 punti
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero. Il punteggio viene attribuito in funzione del livello di responsabilità didattica, del livello e dell'argomento dell'insegnamento, e dell'eventuale supervisione di tesi di master e dottorato	Max 5 punti
Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca	Max 6 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica del network scientifico di riferimento	Max 4 punti
Presentazione di relazioni a congressi e convegni nazionali ed internazionali. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica dell'evento	Max 4 punti

VAR

[Handwritten signature]

VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA. La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, valutando in particolare:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, avvalendosi anche degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica.

La valutazione complessiva ottenuta dalle due voci riportate sopra verrà pesata tenendo conto:

- della congruenza con il SSD a bando (con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza, per esempio, nullo, limitato, parziale, o pieno);

- dell'apporto individuale del candidato che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) anche dal numero degli autori.

U. J.

Luigi

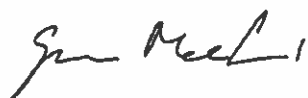
VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA <i>I punteggi relativi alle singole voci verranno sommati fino al massimo di 70</i>	PUNTI max. 70
<p>Ripartizione del punteggio per un totale massimo di 60 punti:</p> <p>1. Articoli su riviste max punti 10 per articolo (max 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 5 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);</p> <p>2. Monografie max punti 6 per monografia (max 3 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 3 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);</p> <p>3. Capitoli di libri max punti 2 per capitolo (max 1 punto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 1 punto per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione).</p> <p>Qualora le pubblicazioni presentate fossero in numero maggiore a 12, la commissione includerà nella valutazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni in base all'elenco delle stesse, o in mancanza dello stesso le più recenti in base alla data di pubblicazione o, se non ancora pubblicate, della lettera di accettazione</p>	<p>Max 60 punti</p>
<p>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) tenuto conto anche dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegata alla domanda</p>	<p>Max 10 punti</p>

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 4743 DEL 10/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE N.46 del 11/06/2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Mastrobuoni, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, presso l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 29/07/2019, di aver letto e di approvare e sottoscrivere concordando con quanto riportato nel verbale della seduta medesima, a firma dei professori Vincenzo Denicolò e Margherita Fort.

In fede,



Torino, 29 Luglio 2019